

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 L.R. n. 15 del 04/08/2015
già Provincia Regionale di Trapani

Settore "GESTIONE E COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI E PUBBLICA ISTRUZIONE"

PROGETTO DEL SERVIZIO E RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Servizio professionale integrato per la progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, relativo all'intervento "S.P. n. 6 "San Giuseppe dei Mortilli" - Lavori di sistemazione tratto in frana al Km 2+700 circa. "

CUP H47H20005980002 - CIG: 89952055FD

Il Responsabile Unico del Procedimento
geom. Andrea Scavone

Il Collaboratore tecnico
geom. Vincenzo Bica

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell'art.1 lett. r) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n° 82- Codice dell'Amministrazione digitale – il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Libero Consorzio Comunale di Trapani, Piazza V. Veneto, 2 - 91100 TRAPANI - Pec: provincia.trapani@cert.prontotp.net
sito web: www.consorziocomunale.trapani.it - tel. 0923806632, e-mail: ascavone@consorziocomunale.trapani.it

SOMMARIO

Premessa – Fonte di finanziamento	pag. 3
Dati generali	pag. 4
Inquadramento territoriale e urbanistico	pag. 4
Descrizione e Stato di conservazione dell’opera oggetto di manutenzione.....	pag. 4
Obiettivi dell’intervento	pag. 5
Articolazione dell’intervento e fasi progettuali di sviluppo.....	pag. 5
Requisiti tecnico-funzionali.....	pag. 6
Quadro economico dell’intervento	pag. 7
Prestazioni del servizio e importo corrispettivi da porre a base di gara.....	pag. 7
Requisiti di partecipazione.....	pag. 8
Procedura di affidamento.....	pag. 10
Sistema di valutazione delle offerte	pag. 10

Premessa- Fonte di finanziamento

L'intervento da progettare riguarda la S.P. n. 6 "San Giuseppe dei Mortilli", ricadente nel territorio del comune di Poggioreale, che è un'arteria che collega i ruderi del vecchio abitato di Poggioreale con la intercomunale di Gibellina, che prosegue verso la SS 624 "Palermo Sciacca".

La progettazione riguarda i lavori di risanamento del corpo stradale attraverso le opportune opere di contenimento, muri in cls, gabbionate, terre rinforzate e/o palificate e opere di drenaggio per garantire l'allontanamento delle acque sotterranee dal corpo stradale, nonché formazione di un nuovo piano di posa del rilevato, sostituendo il terreno in sito con materiale tout-venant di cava e sottostante misto granulometrico e successiva posa dei conglomerati bituminosi per definire un buon piano viabile.

In corrispondenza dei tratti interessati dagli interventi di ripristino si prevede la ricostruzione della banchina e la collocazione della barriera di sicurezza stradale.

Dovendo conseguire una strategia migliorativa di intervento, data la rilevanza sotto il profilo tecnologico e ambientale, in assenza di professionalità all'interno dell'Ente con esperienza specifica nell'ambito delle possibili soluzioni progettuali, ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si procede all'affidamento all'esterno dei servizi tecnico-professionali.

Tali servizi riguardano la progettazione, la direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché l'esecuzione di indagini geognostiche e relative prove di laboratorio.

L'intervento risulta inserito nell'elenco annuale delle opere pubbliche 2021/2023 approvato con Deliberazione Commissariale n. 20 del 26/10/2021, per un importo complessivo di € 2.600.000,00.

L'intervento è stato inserito nel programma quinquennale 2021/2025 previsto dall'art. 2 comma 4 del D.I.A. n. 159 del 10/06/2020 della Regione Siciliana, per essere finanziato con fondi di cui al comma 883 dell'art. 1 della Legge 145/2018, secondo il cronoprogramma inviato giusta scheda allegata alla nota prot. 30046 del 28/10/2020, che prevede lo sviluppo dell'intervento su più annualità; il finanziamento è stato assentito in assenza di riscontro, secondo le indicazioni del D.I.A..

Per l'annualità in corso l'importo finanziato è di € 240.000,00, riguardante l'attuazione della prima fase relativa all'affidamento dell'incarico professionale e di indagini conoscitive geognostiche e prove di laboratorio.

Secondo il suddetto cronoprogramma, le attività di progettazione e relative approvazione propedeutica all'indizione della fase di aggiudicazione dell'intervento devono essere concluse entro il mese di maggio 2022, al fine di potere indire la gara a partire da giugno 2022, condizione indispensabile per non perdere il finanziamento, secondo quanto previsto dal decreto interassessoriale n. 159/2020; la gara d'appalto si prevede che debba essere conclusa entro l'anno 2022 con la relativa aggiudicazione e contratto; la durata dei lavori, da stabilirsi in progetto sia in funzione della realizzabilità delle opere che della ripartizione annuale della spesa, deve essere ricompresa nell'arco del periodo che va da dicembre 2023 a non oltre dicembre 2023 (i lavori devono avere comunque durata inferiore a mesi 13 di cui all'intervallo indicato, essendo stato stabilito tale intervallo superiore alla durata per garantire margini di slittamento nell'effettivo avvio e completamento degli stessi), in modo da potere garantire la spesa secondo il cronoprogramma finanziario di seguito indicato:

Importo finanziato anno 2021	Importo finanziato anno 2022	Importo finanziato anno 2023	Importo finanziato anno 2024	Importo finanziato anno 2025
€ 240.000,00	€ 2.360.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'importo totale dell'opera è di € **2.600.000,00**.

Dati generali

Denominazione dell'intervento da progettare

“S.P. n. 6 “San Giuseppe dei Mortilli” - Lavori di sistemazione tratto in frana al Km 2+700 circa.”

Stazione Appaltante

Libero Consorzio Comunale di Trapani
Piazza Vittorio Veneto, 2 – 91100 TRAPANI
Pec: provincia.trapani@cert.prontotp.net

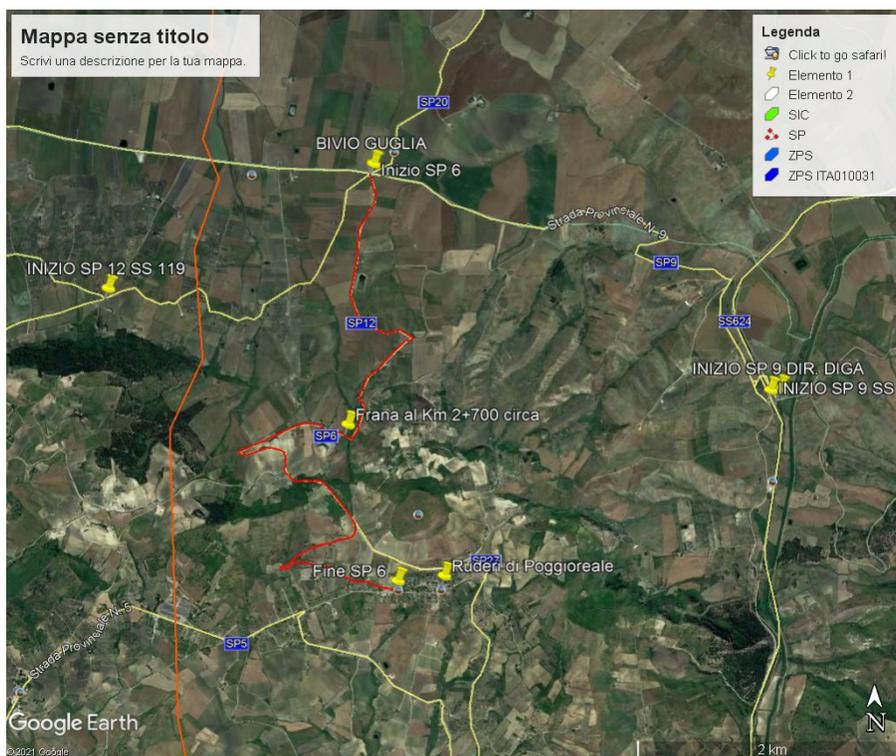
Soggetti individuati dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione del contratto:

Con D.D. n. 957 del 03/11/2021 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il sottoscritto geom. Andrea Scavone in servizio presso il 3^ Settore dell'Ente, 7^ Servizio.

Inquadramento territoriale e urbanistico

La S.P. 6 in oggetto ricade nel territorio del comune di Poggioreale e collega i ruderi del vecchio abitato di Poggioreale con la intercomunale di Gibellina, che prosegue verso la SS 624 “Palermo Sciacca”, con uno sviluppo complessivo di km. 6+400 circa.

Tale asse viario, disimpegna oggi essenzialmente il traffico agricolo-pastorale di una zona di particolare pregio agronomico del comprensorio di Poggioreale, non sottacendo occasionalmente i mezzi turistici per chi proviene dal versante Nord (Palermo) sia via A 29 che via S.S. 624 il percorso più breve per raggiungere i ruderi del vecchio centro abitato di Poggioreale nonché quelli del Corpo Forestale per occasione di incendi.



Descrizione e stato di conservazione dell'opera oggetto di manutenzione

L'intervento insiste nel comune di Poggioreale ed ha come oggetto la realizzazione di *Lavori di sistemazione tratto in frana al Km 2+700 circa della SP 6 San Giuseppe dei Mortilli*, consistenti nella manutenzione straordinaria attraverso il consolidamento ed il riassetto dei tratti interessati dai movimenti franosi, mediante la realizzazione di opere di contenimento, muri in cls, gabbionate, terre rinforzate o palificate e opere di drenaggio per garantire l'allontanamento delle acque sotterranee dal corpo stradale, nonché un nuovo piano di posa del rilevato, sostituendo il terreno in sito con materiale di tout-venant di cava, sottostante misto granulometrico e successiva posa dei conglomerati bituminosi per definire un buon piano viabile.

In corrispondenza dei tratti interessati dagli interventi di ripristino verrà ricostruita la banchina e collocata la barriera di sicurezza..

Le soluzioni sopra indicate sono quelle che maggiormente si integrano all'ambiente e consentono il ripristino delle condizioni di sicurezza mediante interventi strutturali delle opere in questione.

Gli interventi da realizzare, pertanto, consistono nel ripristino dell'integrità della struttura delle opere d'arte e della sovrastruttura stradale e della protezione laterale mediante collocazione di nuovi dispositivi di ritenuta e manutenzione dell'esistente, lasciando inalterate le condizioni plano-altimetriche preesistenti lungo la strada in questione.

Obiettivi dell'intervento

L'esigenza primaria è quella di procedere con una serie di interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte e dell'asse viario in grado di garantire e/o accrescere il necessario livello di sicurezza per il traffico stradale.

La progettazione dovrà essere svolta in modo da garantire condizioni di efficienza ottimale, garantendo la sicurezza degli utenti della strada, delle costruzioni e/o infrastrutture limitrofe e del personale addetto alle lavorazioni e alla manutenzione, nel rispetto dei requisiti propri della progettazione delle strade esistenti, e dei principi di economicità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse ed in modo da non aggravare il procedimento con subprocedimenti di lunga durata quali ad esempio espropri e/o varianti urbanistiche.

Le verifiche di sicurezza saranno effettuate sulla base dei criteri definiti dalle Norme Tecniche.

In particolare gli obiettivi da raggiungere riguardano:

1. durabilità dei materiali in funzione della vita utile;
2. manutenibilità delle opere.

Articolazione dell'intervento e fasi progettuali da sviluppare

Con lo strumento di finanziamento di cui al D.I.A n. 159/2020 è stata prevista la proposta progettuale che prevede l'affidamento della prestazione professionale integrata con le indagini geognostiche e strutturali conoscitive necessarie per la redazione del progetto e la relativa approvazione, da definire compiutamente fino alla cantierabilità da completarsi entro e non oltre il mese di maggio 2022 con la relativa approvazione e indizione della gara. Il servizio comprende anche la successiva fase di direzione dei lavori nonché le attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

La progettazione, in rapporto alla specifica tipologia di manutenzione di che trattasi, secondo le previsioni di cui all'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, si articolerà in livelli successivi di approfondimento, come di seguito stabiliti.

L'incarico comprende il servizio di indagini geognostiche e analisi di laboratorio la cui valutazione è rimessa ai professionisti incaricati, redigendo conseguentemente apposite relazioni specialistiche comprese nelle prestazioni finalizzate alla definizione di dettaglio della scelta progettuale.

Dalla stima sommaria delle opere, distinte in lavori di manutenzione al corpo stradale e interventi strutturali su viabilità sono state stabilite le prestazioni specifiche richieste, sviluppate rispettivamente e

variamente nei livelli progettuali evidenziati nell'elaborato determinazione di calcolo del corrispettivo, secondo quanto desunto dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17/6/2016 per i cui contenuti si dovrà fare riferimento agli artt. da 16 a 43 del DPR n. 207/2010, in applicazione e ai sensi dell'art. 216 comma 4 fino a vigenza del regime transitorio, che avrà termine con l'entrata in vigore del Decreto sui contenuti della progettazione di cui all'art.23 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

La prestazione nel suo complesso, da parte dell'operatore economico selezionato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, riguarda in sintesi i servizi tecnici di cui all'art. 24 del medesimo decreto, relativi a:

- a) esecuzione delle attività di indagini, prove, caratterizzazione, etc.;
- b) redazione della progettazione secondo le prestazioni indicate come sopra nei vari livelli progettuali;
- c) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- d) direzione dei lavori;
- e) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Tra le attività di progettazione e di direzione dei lavori ovviamente intercorre la fase di verifica, di validazione e di affidamento dell'appalto alla ditta esecutrice.

Il termine per l'espletamento dei servizi di indagini geognostiche, strutturali, etc e di tutte le prestazioni inerenti la fase progettuale è di **60 giorni** naturali e consecutivi dall'avvio formalizzato dal R.U.P. e comunque l'attività deve essere svolta per garantire la verifica finale in contraddittorio con il soggetto incaricato, secondo le indicazioni del verificatore stesso, in modo da consentire l'approvazione del progetto entro il mese di maggio 2022 ai fini dell'indizione della procedura di gara dell'appalto a partire da giugno 2022, pena la perdita del finanziamento.

Tale termine è da intendersi comprensivo di tutti i tempi per l'esecuzione dei campionamenti e delle analisi di laboratorio e/o in sito propedeutiche alla progettazione.

La direzione dei lavori, la cui durata coinciderà con quella che sarà stabilita per i lavori, temporalmente dovrà essere collocata tra dicembre 2022 e dicembre 2023, secondo uno sviluppo sulle annualità previste nella scheda approvata per la richiesta del finanziamento, al fine di salvaguardare l'erogazione delle somme stesse.

Nella progettazione e nell'esecuzione del progetto e delle verifiche dovranno essere rispettate e osservate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche di riferimento o comunque applicabili al caso di specie (urbanistiche, igienico sanitarie, strutturali e antisismiche, sicurezza dei lavoratori, tutela dell'ambiente, etc.) e le norme in materia di appalti pubblici.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI etc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

Requisiti tecnico-funzionali

Nell'elaborazione delle proposte progettuali si dovranno privilegiare, nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia:

- soluzioni tecniche e funzionali adeguate a conseguire il maggior rapporto benefici-costi;
- l'utilizzo di tecnologie volte alla salvaguardia dell'ambiente e che non comportino onerosi problemi di rimozione e smaltimento;
- l'utilizzo di componenti durevoli ed efficienti con riduzione della frequenza degli interventi di manutenzione;
- la possibilità di fruizione del manufatto da parte degli utenti nel rispetto dei criteri di economia di gestione e manutenzione;
- la qualità delle prestazioni.

Quadro economico dell'intervento

La stima sommaria presuntiva dell'importo dei lavori, è stata valutata per un importo totale di € 1.700.000,00 compreso costi della sicurezza. Il suddetto importo riguarda lavori stradali per € 700.000,00 e lavori di interventi strutturali stradali per € 1.000.000,00 compreso costi della sicurezza presunti in € 50.000,00.

Per quanto concerne le attività tecniche di indagine e prove preliminari si prevede una spesa di € 24.590,16, oltre IVA.

A) IMPORTO LAVORI		€ 1.700.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
Imprevisti (IVA compresa)	€ 153.999,20	
Incentivi (art. 113 DLgs 50/2016)	€ 34.000,00	
Compensi professionali progettazione, D.L., CS,	€ 188.058,56	
Verifica	€ 17.276,17	
Collaudi	€ 34.066,07	
Oneri di conferimento in discarica	€ 50.000,00	
Rilievi, indagini, prove, etc.	€ 40.000,00	
Spese di Pubblicità	€ 8.000,00	
Contributo ANAC	€ 600,00	
Iva sui lavori	€ 374.000,00	
In Uno	€ 900.000,00	€ 900.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 2.600.000,00

Prestazioni del servizio e importo corrispettivi a base di gara

Effettuata la stima sommaria del costo complessivo dei lavori è possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione, di coordinamento della sicurezza e di direzione dei lavori, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e dal decreto del Ministero di Grazia e Giustizia di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 17/6/2016, utilizzando i parametri di cui al DM del 17/6/2016.

I lavori riguardano in parte interventi strutturali ed in parte lavori di manutenzione stradale secondo la seguente suddivisione di importo comprensivi dei costi della sicurezza sui relativi lavori:

- Categoria strutture (B)- destinazione funzionale delle opere (S.04), grado di complessità 0,90, che riguarda il consolidamento pendii, opere di fondazione ed opere connesse per l'importo dell'intervento di € **1.000.000,00**
- Categoria Infrastrutture per la mobilità – destinazione funzionale delle opere interventi di manutenzione (V.01) che riguarda gli interventi di manutenzione stradale, per l'importo dell'intervento di € **700.000,00**.

Nell'allegato determinazione dei corrispettivi è riportato il calcolo dei compensi di ciascuna prestazione con riferimento ai parametri di cui al DM 17 giugno 2016, distinte per ciascuna categoria d'opera e Destinazione funzionale delle opere (ID), come appresso:

Categoria	ID opere	Descrizione	Grado di complessità	Importo intervento/indagini €	Importo del servizio €
Strutture, opere infrastrutturali puntuali	S.04 ex IX /b	Consolidamento pendii, opere di fondazione, ed opere connesse, etc.	0,90	1.000.000,00	118.807,12
Infrastrutture per la mobilità	V.01 ex VI/a	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	0,40	700.000,00	29.410,53
Totale				1.700.000,00	148.217,65
Costo delle indagini					24.590,16
TOTALE importo corrispettivo del servizio					172.807,81

L'importo complessivo per servizi tecnici professionali è stato pertanto così determinato in misura pari a € 172.807,81 (oltre IVA e oneri) di cui € 148.217,65 per le prestazioni professionali, oltre IVA e oneri ed **€ 24.590,16 per le indagini geognostiche, prove, etc.** da darne conto.

Si precisa che i costi della sicurezza, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale, sono pari a zero e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs 81/08.

AMMONTARE COSTO DEL SERVIZIO			
A) Corrispettivo del servizio	€	148.217,65	
Oneri previdenziali 4%	€	5.928,71	
Sommano	€	154.146,36	
IVA al 22%	€	33.912,20	
Totale prestazione professionale	€	188.058,56	€ 188.058,56
B) Costo delle indagini	€	24.590,16	€ 24.590,16
A) +B)	€	172.807,81	
IVA al 22% su B)	€	5.409,84	
Totale costo indagini	€	30.000,00	€ 30.000,00
Totale costo del servizio	€	218.058,56	€ 218.058,56
Di cui IVA e tasse	€	45.250,75	
Imprevisti a disposizione dell'Amministrazione			€ 18.830,90
Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016			€ 3.110,54
Spesa totale prevista			€ 240.000,00

Requisiti di partecipazione:

Requisiti minimi di idoneità professionale

I requisiti minimi di idoneità professionale per la partecipazione alla selezione, in considerazione dell'aspetto specialistico della prestazione principale in capo al progettista e alle altre figure, sono:

- a) laurea magistrale o vecchio ordinamento in ingegneria e/o architettura o laurea equipollente rilasciata nel paese della Comunità Europea abilitante alla professione regolamentata;
- a) laurea magistrale o vecchio ordinamento in geologia o laurea equipollente rilasciata nel paese della Comunità Europea abilitante alla professione regolamentata;
- b) iscrizione all'albo professionale (per i professionisti singoli o associati) previsto dai vigenti ordinamenti, in regola con gli obblighi di formazione, e/o iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (per le società o consorzi);

l'iscrizione all'albo professionale, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, è in ogni caso richiesta alla persona fisica (o persone fisiche) che sarà personalmente responsabile delle prestazioni e che sottoscriverà il progetto e tutti gli atti relativi ai servizi richiesti compreso la fase di direzione dei lavori; il nominativo e la qualificazione professionale della persona fisica (o delle persone fisiche) che eseguirà la singola prestazione devono essere indicati nella documentazione amministrativa, la cui indicazione deve risultare compatibile ai requisiti professionali;

- c) i professionisti singoli od associati, le società di professionisti, le società di ingegneria, le società di architettura, i raggruppamenti temporanei, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei Gruppi di Interesse Economico, devono possedere i requisiti stabiliti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2.12.2016;
- d) per raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 4 del citato Decreto n. 263/2016, è condizione di partecipazione alla gara la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista, laureato in ingegneria attinente alla tipologia dei servizi da prestare, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza; i requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti;
- e) abilitazione professionale e relativo aggiornamento per lo svolgimento di incarico di coordinatore della Sicurezza, ai sensi del Titolo V del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. – cantieri temporanei e mobili, per la persona fisica che svolgerà e sarà responsabile della prestazione di Coordinatore;

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Per tali requisiti sarà preso in considerazione:

- a) l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, di servizi attinenti all'Ingegneria ed all'Architettura, di cui all'art. 3, lett. vvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale dei lavori per ogni classe e categoria **non inferiore a una volta l'importo stimato dei lavori** cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie "ID-Opere" S.04 ex IX/b e V.01 ex VI/a; Questi requisiti in caso di raggruppamento o consorzi stabili tra professionisti possono essere dimostrati cumulativamente dai componenti. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti

Per la definizione dei servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3 comma 1 lett. vvv) del Codice, si rimanda alle precisazioni di cui ai paragrafi , 2.2.2.2., 2.2.2.3, 2.2.2.4 e 2.2.2.5 delle Linee Guida n.1

Il requisito di capacità tecnica professionale deve fare riferimento a contratti regolarmente eseguiti (art. 58 comma 4 della direttiva 24/2014).

Non è richiesta l'effettuazione del sopralluogo. Non è, infatti, condizione tassativa da soddisfare ai fini della partecipazione alla procedura di gara (vedi Comunicato del Presidente ANAC del 18/7/2018).

Procedura di affidamento

La procedura di affidamento prescelta è quella aperta al fine di ridurre i tempi evitando le due fasi di avviso di indagine e di invito nel caso di procedura negoziata.

Ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del Codice il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sistema di valutazione delle offerte

Le offerte proposte dai concorrenti saranno valutate da un'apposita Commissione giudicatrice da nominare ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice) con il criterio *dell'offerta economicamente più vantaggiosa*, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.b) del Codice e di quanto previsto dai documenti Linee Guida Anac n. 1 e n.2.

Alla componente prestazionale ed al profilo economico dell'offerta è stata assegnata, in relazione agli obiettivi che si intendono perseguire, la seguente importanza relativa:

TIPOLOGIA DI OFFERTA		PESO COMPLESSIVO ATTRIBUITO
A-	OFFERTA TECNICA	80/100
B-	OFFERTA ECONOMICA	20/100

Per i sub criteri ed ogni altro aspetto si rinvia ai documenti di gara.